



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Palmieri Michele

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Ing. Della Rocca Maria Rosaria

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
214	30/04/2024	6	0

Oggetto:

Accordo di Programma Quadro Qualita' dell' Aria sottoscritto in data 11.2.2021 tra MiTE(MASE) e la Regione Campania _ Approvazione bando "Incentivi per la sostituzione degli impianti termici civili alimentati a biomassa legnosa con impianti a basse emissioni" anno 2024_2025

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- a) la Regione Campania ha sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio del mare (MASE) in data 11.02.2021 un Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria, registrato alla Corte dei Conti il 12.03.2021 al n. 786;
- b) con decreto n.244 del 9.8.2022 è stato sottoscritto l'atto integrativo al suddetto *Accordo*;
- c) nell'ambito delle attività previste dal suddetto *Accordo*, all'art. 2, comma 1 lettera f-bis) è previsto di *“adottare, entro 18 mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, un sistema di erogazione di contributi rivolti ai residenti in Regione Campania, con priorità ai cittadini che risiedono nelle aree interessate da superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, per sostituire gli impianti di riscaldamento civile a biomassa oggetto dei divieti previsti dalla lettera f), punto 5, anche nell'ottica di favorire l'attuazione di tale misura”*;
- d) con scheda n.1 relativa alla misura 1 dell'“Accordo di Programma” CUP: **B21G2200090001** – è stato programmato il progetto denominato *“Incentivi finalizzati alla riduzione del particolato da fonte civile - riscaldamenti a biomassa legnosa - a concorrenza con il Conto Termico Statale GSE”*;
- e) il progetto di cui al precedente punto d) consiste nell'assegnazione di incentivi a fondo perduto, per la sostituzione di apparecchiature obsolete, alimentate da biomassa di origine legnosa in concorso con il “Conto Termico”, per la sostituzione di stufe e camini di vecchia generazione, ad uso privato, con impianti certificati di classe non inferiore a 5 stelle;
- f) la finalità del progetto di cui al punto d) è la riduzione delle emissioni atmosferiche derivanti dagli impianti di riscaldamento alimentati da biomassa di origine legnosa;
- g) con decreto n. 348 del 22/11/2022 il MiTE ha erogato la prima quota, a titolo di anticipazione, per un importo pari al 20% del costo complessivo di ciascun intervento descritto nell'allegato A) dell'atto integrativo prot. CDM.ACCORDI E INTESE.R.0000006 del 9 agosto 2022;
- h) con DGR 719 del 22/12/2022 è stata disposta l'acquisizione di risorse nazionali in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2022;
- i) con DGR n.107 del 07/03/2023 sono state iscritte in bilancio, per l'annualità 2023, le risorse relative alla scheda di cui al punto d), sul capitolo di spesa U03876;
- j) con decreto dirigenziale n.136 del 9.3.2023 si è proceduto all'accertamento, nell'esercizio finanziario 2023, delle risorse di cui alla DGR 107 del 07/03/2023 mediante imputazione al capitolo di entrata E02996;
- k) con decreto dirigenziale n.157 del 16.03.2023 è stato approvato il bando denominato *“Incentivi finalizzati alla riduzione del particolato da fonte civile - riscaldamenti a biomassa legnosa - a concorrenza con il Conto Termico Statale GSE”* per tutto il 2023;
- l) con decreto dirigenziale n.1094 del 21.12.2023 è stata approvata la proroga del *bando* al 31.12.2024;
- m) con nota prot. n.029148 del 17.01.2024 è stata chiesta la reinscrizione delle risorse non ancora utilizzate per l'esercizio finanziario 2024 di euro 597.167,19;
- n) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2023 l'accertamento n. 4230000610 è stato dichiarato parzialmente insussistente per successiva iscrizione su annualità 2024 sulla base del cronoprogramma aggiornato;
- o) con nota prot. n.163096 del 28.03.2024 è stata chiesta l'iscrizione delle risorse previste dall'Accordo di programma, ai sensi del principio di competenza finanziaria potenziata, per un totale di euro 2.681.213,32 di cui all'allegato 1 specificato che euro 1.651.213,32 da iscrivere sul capitolo U03876.

CONSIDERATO

Che per poter proseguire le attività per il miglioramento della qualità dell'aria è necessario approvare il bando nella versione aggiornata al 2024/2025 che la UOD 50.06.04 ha redatto intitolando “Incentivi per la sostituzione degli

impianti termici civili alimentati a biomassa legnosa con impianti a basse emissioni 2024/2025” contenente le modalità di partecipazione a tale iniziativa, allegato al presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, per tutto quanto premesso

1. di dover approvare il bando pubblico, allegato al presente atto denominato **“Incentivi per la sostituzione degli impianti termici civili alimentati a biomassa legnosa con impianti a basse emissioni 2024/2025”**, relativo all’intervento CUP: **B21G22000090001** “Incentivi finalizzati alla riduzione del particolato da fonte civile - riscaldamenti a biomassa legnosa - a concorrenza con il Conto Termico Statale GSE”;
2. di dover stabilire che il suddetto bando, avente finalità di ridurre le emissioni atmosferiche, derivanti dagli impianti di riscaldamento alimentati da biomasse di origine legnosa, consiste nell’assegnazione di incentivi a fondo perduto, per la sostituzione di stufe e camini di vecchia generazione, ad uso privato, con impianti certificati di classe non inferiore a 5 stelle, in concorso con il “Conto Termico” Nazionale;

PRESO ATTO CHE

- a) con la Legge Regionale del 28 dicembre 2023, n. 24, sono state approvate le: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale 2024";
- b) con la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 25, è stato approvato il: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- c) con la D.G.R. n. 814 del 29 dicembre 2023 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania;
- d) con la D.G.R. n. 3 del 10 gennaio 2024 si è proceduto all’: “Approvazione del Bilancio Gestionale 2024-2026 della Regione Campania – Formulazione indirizzo con gli allegati

VISTI

- l’Accordo di Programma MiTe/Regione Campania sottoscritto in data 11/02/2021;
 - l’Atto integrativo all’Accordo di Programma MiTe/Regione Campania sottoscritto in data 09/08/2022;
 - il Decreto Ministeriale n.348 del 22/11/2022;
 - la DGR n.719 del 22/12/2022;
 - la DGR n.107 del 07/03/2023;
 - il decreto dirigenziale n.136 del 9.3.2023;
 - il decreto dirigenziale n.157 del 16.03.2023;
 - il decreto dirigenziale n.1094 del 21.12.2023;
- e tutti gli atti citati;

Alla stregua dell’istruttoria favorevole compiuta dal funzionario incaricato della UOD 50.06.04

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare il bando pubblico, allegato al presente atto denominato **“Incentivi per la sostituzione degli impianti termici civili alimentati a biomassa legnosa con impianti a basse emissioni 2024/2025”**, relativo all’intervento CUP: **B21G22000090001** “Incentivi finalizzati alla riduzione del particolato da fonte civile - riscaldamenti a biomassa legnosa - a concorrenza con il Conto Termico Statale GSE”;
2. di stabilire che il suddetto bando, avente finalità di ridurre le emissioni atmosferiche, derivanti dagli impianti di riscaldamento alimentati da biomasse di origine legnosa, consiste nell’assegnazione di incentivi a fondo perduto, per la sostituzione di stufe e camini di vecchia generazione, ad uso privato, con impianti certificati di classe non inferiore a 5 stelle, in concorso con il “Conto Termico” Nazionale;

3. di stabilire che gli adempimenti consequenziali ai precedenti punti, sono a carico della UOD 50.06.04;

4. di inviare copia del presente atto:
 - al Vice Presidente - Assessore all'Ambiente
 - all'Ufficio Regionale competente, per la pubblicazione su Casa di Vetro in attuazione della L.R. n. 23 del 28 luglio 2017 e s.m.i.;
 - all'Ufficio Stampa ed informazione
 - all'Ufficio Comunicazione
 - al B.U.R.C.
 - alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza

Il Dirigente
Maria Rosaria Della Rocca



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni
Criticità ambientali in rapporto alla salute umana*

INCENTIVI PER LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI ALIMENTATI A BIOMASSA LEGNOSA CON IMPIANTI A BASSE EMISSIONI

Bando 2024-2025

Sommario

1. Obiettivo del bando	2
2. Requisiti di partecipazione	2
3. Interventi ammissibili (Impianti esistenti ed impianti ammissibili)	3
4. Entità del contributo regionale (Tipologia generatore ed importo contributo cumulabile con il conto termico)	5
5. Modalità e termini di presentazione delle domande	5
6. Concessione del contributo e liquidazione	6
7. Rinunce e Revoche	7
8. Controlli a campione	7
9. Accesso agli atti e tutela della privacy	8
10. Responsabile del Procedimento e informazioni	8



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni
Criticità ambientali in rapporto alla salute umana*

1. Obiettivo del bando

Il bando 2024/2025 nasce con l'obiettivo di continuare a contribuire al miglioramento della qualità dell'aria attraverso la riduzione delle emissioni di PM10 e di carbonio organico, incentivando la sostituzione dei generatori di calore ad uso privato alimentati a biomassa legnosa con generatori di ultima generazione a 5 stelle con potenza termica nominale uguale o inferiore a 35kW, ovvero con pompe di calore o sistemi ibridi con potenza termica nominale uguale o inferiore a 35 kW, al fine di coniugare la tutela della qualità dell'aria con l'efficienza energetica delle fonti di energia rinnovabile.

Il bando rientra tra le azioni previste nell'Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Campania, sottoscritto in data 11 febbraio 2021, e sue successive integrazioni e modifiche, tra il Ministero dell'Ambiente, oggi MASE e la Regione Campania.

L'incentivo regionale previsto, come nella precedente annualità 2023, si configura come una somma aggiuntiva rispetto a quella erogata dal GSE per lo stesso impianto.

2. Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di ammissione al contributo le persone fisiche che siano residenti in un Comune della Regione Campania.

La domanda di ammissione al contributo può essere effettuata per la sostituzione di un caminetto aperto, di una stufa a legna/pellet/biomassa solida, o di una caldaia a biomassa con classificazione ambientale inferiore o uguale a 3 o 4 stelle ad uso privato, con:

- Impianti a biomassa di potenza termica nominale inferiore o uguale a 35 kW di classe energetico-ambientale non inferiore 5 Stelle (termocamino, stufa, caldaia);
- Pompe di calore;
- Sistemi ibridi di potenza termica nominale inferiore o uguale a 35kW.

Ogni soggetto può presentare al massimo **n. 2 istanze**.

L'incentivo regionale si configura come una somma aggiuntiva rispetto a quella erogata dal GSE per lo stesso impianto, secondo i massimali di cui al successivo punto 4, fino a coprire al massimo il 100% delle spese ammesse dal GSE e sostenute dal beneficiario.

Per partecipare al bando è necessario utilizzare il servizio digitale dedicato che è messo a disposizione all'interno del Catalogo dei Servizi digitali di Regione Campania (<https://servizi-digitali.regione.campania.it/>).

Il suddetto servizio digitale, **denominato "Domanda incentivi sostituzione impianti termici civili alimentati a biomassa legnosa"**, consente la presentazione telematica della domanda e degli allegati richiesti oltre alla trasmissione dell'attestazione delle spese sostenute ai fini della rendicontazione.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni
Criticità ambientali in rapporto alla salute umana

La presentazione della domanda prevede il pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00.

Le indicazioni per l'assolvimento dell'imposta di bollo sono fornite sul Portale istituzionale della Regione Campania (<https://www.regione.campania.it>), nella sezione "La Regione Informa".

Saranno ammesse al contributo regionale le istanze risultate assegnatarie del contributo previsto dal "Conto Termico", erogato dal GSE, dal 01/01/2023.

La presentazione dell'istanza deve avvenire previo esito positivo dell'istruttoria del GSE.

3. Interventi ammissibili

Sono ammessi a contributo gli interventi che prevedono la sostituzione di un generatore di calore a biomassa legnosa di classe fino a 4 stelle con un nuovo generatore di calore di classe 5 Stelle (D.M. MATTM 7 novembre 2017, n. 186 - Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide) o con pompe di calore o sistemi ibridi con potenza termica nominale uguale o inferiore a 35 kW, ad uso privato, come meglio specificato nella seguente tabella:

Impianti esistenti	Impianti ammissibili	
Caminetto aperto o inserto classe inferiore o uguale a 4 stelle	Inserto o stufa a legna/pellet o caldaia a legna/pellet/biomassa classe 5 stelle	Pompa di calore o sistema ibrido
Stufa a legna/pellet/biomassa classe inferiore o uguale a 4 stelle	Stufa legna/pellet o caldaia a legna/pellet/biomassa classe 5 stelle	Pompa di calore o sistema ibrido
Caldaia legna/pellet/biomassa classe inferiore o uguale a 4 stelle	Caldaia Legna/pellet/biomassa classe 5 stelle	Pompa di calore o sistema ibrido

I contributi del presente bando non sono destinati a nuove installazioni ma solo a sostituzioni di impianti a biomassa esistenti.

Per poter accedere all'incentivo regionale è necessario che l'impianto esistente sia funzionante e registrato nel **Catasto Impianti Termici Comunale/Provinciale**. Pertanto, prima di presentare la domanda di incentivo, è obbligatorio caricare sul Catasto sia l'impianto esistente oggetto della sostituzione, se non già accatastato, sia il nuovo impianto.

Qualora il Catasto Impianti Termici non sia attivo nel proprio territorio, il beneficiario dovrà dichiararlo in sede di presentazione della domanda di contributo.

La persona fisica che intende presentare domanda dovrà allegare la visura camerale dell'impresa di installazione incaricata ad effettuare l'intervento di sostituzione, dalla quale deve evincersi che



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni
Criticità ambientali in rapporto alla salute umana*

l'impresa è abilitata al D.M. 37/2008 con la lettera di appartenenza all'impianto installato (cfr. comma 2 art. 1) e che il suo Responsabile Tecnico è in possesso di attestato di qualifica FER in corso di validità. Nel caso in cui l'aggiornamento FER non sia registrato nella Visura camerale, l'attestato può essere allegato. Inoltre, per l'installazione di apparecchiature contenenti gas fluorurati, la persona fisica dovrà allegare anche il patentino F-Gas dell'impresa incaricata.

Sono rendicontabili e ammesse a contributo regionale tutte le spese connesse all'esecuzione dell'intervento e considerate ammissibili dal GSE, oggetto di contestuale richiesta e ottenimento dell'incentivo nazionale Conto Termico, come di seguito indicate:

- Smontaggio, dismissione e smaltimento dell'impianto esistente, parziali o totali;
- Fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche dei sistemi di contabilizzazione individuale;
- Opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione a regola d'arte dell'impianto preesistente;
- Interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento dell'acqua, sui dispositivi di controllo e di regolazione, sui sistemi di emissione;
- Prestazioni professionali connesse alla realizzazione dell'intervento.

Le spese ammissibili sono comprensive di IVA, dove essa costituisce un costo, e includono anche le spese per il trasporto poiché facente parte della fornitura e che siano oggetto di contestuale richiesta e ottenimento dell'incentivo nazionale Conto Termico 2.0.

Nella domanda di ammissione al contributo regionale, dovranno essere inserite le seguenti dichiarazioni/autocertificazioni:

- Importo di spesa sostenuta ripartita secondo le voci delle spese ammissibili stabilite dal GSE, da cui deve evincersi anche l'importo totale dei lavori;
- Il Codice impianto, a conferma dell'avvenuta iscrizione al Catasto degli impianti termici, e copia del libretto ovvero dichiarazione di mancata attivazione del Catasto Impianti Termici presso il proprio territorio;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto ai sensi del D.M. 37/2008;
- Per i soli generatori di calore a biomassa: Certificato Ambientale rilasciato dall'Organismo notificato che ne attesti l'appartenenza alla Classe 5 stelle ai sensi del D.M. 7 novembre 2017, n. 186;
- Contratto stipulato con il GSE in pdf, con il totale dell'incentivo riconosciuto dal GSE.

Ai fini contabili, la spesa sarà considerata eleggibile dal momento dell'acquisizione a sistema di tutta la documentazione sopra richiamata, la quale dovrà essere conservata, a cura del richiedente del contributo, in originale per i 5 anni successivi all'erogazione del contributo regionale.

Per procedere alla liquidazione dell'incentivo regionale il potenziale beneficiario dovrà risultare assegnatario del contributo previsto dal "Conto Termico", erogato dal GSE, a decorrere dal 01/01/2023.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni
Criticità ambientali in rapporto alla salute umana

4. Entità del contributo regionale

Il contributo viene erogato a sportello digitale, pertanto **verranno concessi contributi in ordine cronologico di arrivo delle domande fino ad esaurimento delle risorse.**

Il contributo regionale sarà concesso a fondo perduto a integrazione del contributo riconosciuto dal Conto termico per lo stesso intervento. L'importo totale non potrà mai superare il 100% delle spese ammissibili e varierà in funzione della tipologia di apparecchio installato, come indicato nella tabella di seguito riportata:

Tipologia generatore installato	Importo del contributo regionale cumulabile con il Conto Termico
Termo-camino classe 5 stelle	Euro 4000
Stufe classe 5 stelle	Euro 2000
Caldaia classe 5 stelle	Euro 5000
Sistemi ibridi	Euro 5000
Pompa di calore	Euro 6000

5. Modalità e termini di presentazione delle domande

I cittadini interessati a partecipare al Bando 2024/2025, potranno **presentare la domanda**, esclusivamente in modalità telematica, **utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Domanda incentivi sostituzione impianti termici civili alimentati a biomassa legnosa"**.

Il servizio è messo a disposizione sul Catalogo dei Servizi digitali di Regione Campania (<https://servizi-digitali.regione.campania.it/>), è accessibile unicamente con identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica) o CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) e sarà attivo fino alle **ore 23:00 del 31/10/2025**.

Il servizio digitale è l'**unica modalità ammessa per la presentazione della domanda; pertanto, non saranno accettate domande inviate attraverso altri mezzi di trasmissione** quali, solo a titolo di esempio, lettere, raccomandate, e-mail (anche se tramite posta certificata), fax ecc.

Il soggetto richiedente può individuare un **Soggetto Delegato**, ovvero una *persona fisica o giuridica che opera, tramite delega, per nome e per conto del Soggetto Responsabile*.



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni
Criticità ambientali in rapporto alla salute umana*

Il soggetto delegato, che può essere un tecnico installatore o un tecnico abilitato o una ESCO, potrà seguire l'iter della richiesta. In questo caso il Soggetto Delegato potrà accedere al servizio digitale con la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica) o CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) ma dovrà necessariamente allegare la delega sottoscritta dal beneficiario. La delega può essere firmata sia digitalmente, sia con firma autografa. Nel solo caso di delega con firma autografa, quest'ultima deve essere accompagnata da un documento di riconoscimento in corso di validità del delegante che dovrà quindi essere scansionato fronte/retro ed allegato.

Qualora la delega fosse già presente per la richiesta di incentivo sul Conto Termico, il beneficiario dovrà allegare la copia di quella già presentata al GSE e caricata sul Portaltermico.

Prescrizioni per il richiedente:

- Il contributo concesso dalla Regione, cumulato con altri contributi pubblici o privati, **non potrà complessivamente superare il 100%** della spesa ammissibile, così come risulta dalla documentazione validata dal GSE;
- Il richiedente del contributo regionale dovrà dichiarare nella domanda di non aver beneficiato di incentivi oltre la soglia e l'impegno a non beneficiare di incentivi oltre la stessa;
- **Non è possibile** cumulare l'incentivo di Conto Termico con le detrazioni fiscali;
- I soggetti che partecipano al presente bando non devono aver riportato, nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda, condanne penali;
- I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

6. Concessione del contributo e liquidazione

L'Ufficio regionale competente, coadiuvato dal GSE, provvederà all'istruttoria delle domande pervenute, verificherà la completezza e la validità della documentazione inoltrata, richiedendo, sempre attraverso la procedura telematica, eventuali chiarimenti e/o integrazioni, e liquiderà i beneficiari sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze online fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

La documentazione sottoindicata **va conservata per cinque anni dalla data dell'ultima erogazione dell'intervento** e potrà essere oggetto di controlli da parte del GSE, della Regione Campania e dei soggetti deputati:

- Foto leggibili delle targhe degli apparecchi ante e post sostituzione e set minimo di panoramica;
- Fatture e bonifici delle spese sostenute;
- Autodichiarazione di avvenuto smaltimento secondo le normative vigenti.

Il **contributo** verrà **accreditato direttamente sul conto corrente del beneficiario**; durante la compilazione della domanda verrà richiesto di indicare il codice IBAN esclusivamente italiano intestato al beneficiario.

Attenzione: eventuali errori nella comunicazione del codice IBAN (codice errato, mancato aggiornamento in caso di variazione ecc.) comporteranno l'impossibilità da parte della Regione Campania di liquidare il contributo al richiedente.



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni
Criticità ambientali in rapporto alla salute umana*

7. Rinunce e Revoche

I cittadini che intendano rinunciare al contributo prenotato potranno effettuare tale rinuncia attraverso il medesimo servizio digitale utilizzato per la presentazione della domanda, accedendovi con la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica) o CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi).

Il diritto al contributo decade qualora:

- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda;
- vengano accertate gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese e nei documenti presentati, fatte salve le ulteriori conseguenze dal punto di vista penale;
- il soggetto richiedente rinunci volontariamente al contributo;
- non venga rispettato il termine **del 31 ottobre 2025** per la conclusione dell'investimento e per l'inoltro della richiesta di liquidazione.

La Regione Campania si riserva di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

L'avvio del procedimento di decadenza sarà comunicato attraverso le funzionalità messe a disposizione dal servizio digitale ed il soggetto beneficiario destinatario della comunicazione avrà 10 giorni solari per presentare le proprie osservazioni accedendo nuovamente al servizio digitale tramite la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica) o CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi). Se, a seguito della valutazione delle osservazioni, permarranno i motivi per la decadenza, si procederà con decreto.

Il decreto di decadenza disporrà anche il recupero delle somme già erogate.

8. Controlli a campione

La Regione provvederà a verificare la congruenza dei dati riportati nelle richieste di contributo con i dati presenti nelle banche dati a disposizione della Regione e del GSE. Le dichiarazioni rese saranno oggetto di controlli a campione da parte dell'Amministrazione nell'ordine del 5%. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere con ulteriori accertamenti qualora lo ritenga necessario. Il controllo riguarderà le dichiarazioni rese contenenti asserzioni che l'Amministrazione ha positivamente valutato per l'attribuzione del beneficio. Il campione verrà individuato utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito internet della Regione Campania.

I risultati del sorteggio verranno pubblicizzati sul portale regionale. I beneficiari potranno ricevere delle richieste di documentazione da parte della Regione qualora lo ritenga opportuno. Se in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati, l'amministrazione provvederà alla revoca del contributo e al recupero di eventuali somme già versate, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

Il beneficiario è tenuto ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione, anche mediante ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità amministrativa, tecnica ed economica dell'intervento realizzato.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni
Criticità ambientali in rapporto alla salute umana

9. Accesso agli atti e tutela della privacy

Il diritto di accesso, di cui al combinato disposto ex Legge 7 agosto 1990, n. 241 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* e ss.mm.ii. ed ex L.R. 6 settembre 1993, n. 32, viene esercitato mediante richiesta scritta motivata indirizzata a:

- Regione Campania – Direzione Generale Difesa suolo e Ecosistema, Via De Gasperi 28, 80133, Napoli
- trasmessa all'indirizzo pec: dq.500600@pec.regione.campania.it

L'istanza di accesso deve indicare, come previsto dall'art. 5, c. 2 del D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352, *Regolamento per la Disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi*, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della L. 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*:

- gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso;
- gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione;
- le generalità del richiedente;
- gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse connesso alla richiesta;
- gli eventuali poteri rappresentativi.

I dati personali di cui sopra saranno trattati dalla Regione Campania per gestire le procedure inerenti all'ammissione al beneficio, conformemente alle disposizioni del *Regolamento (UE) 2016/679* e del *Codice in materia di protezione dei dati personali* (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.). Al riguardo, si rinvia all'informativa presente sul sito al momento della presentazione della domanda.

I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati personali forniti è la Giunta della Regione Campania - Via Santa Lucia 81, Napoli.

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it – PEC: dpo@pec.regione.campania.it

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità proprie del presente bando e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 e della normativa vigente.

10. Responsabile del Procedimento e informazioni

Il responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente bando, ai sensi della Legge n. 241/1990, è l'ing. Maria Rosaria Della Rocca, Dirigente pro tempore della UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni, criticità ambientali in rapporto alla salute umana*.

- e-mail: incentivi.camini@regione.campania.it
- PEC: uod.500604@pec.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni
Criticità ambientali in rapporto alla salute umana*

Per avere ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo, è possibile consultare la pagina web dedicata al Bando disponibile nelle sezioni *La Regione Informa e Ambiente* sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it.



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni
Criticità ambientali in rapporto alla salute umana*

Allegato A)

Presentazione della domanda

I cittadini interessati a partecipare all'iniziativa dovranno presentare la domanda di contributo esclusivamente collegandosi all'applicativo informatico e compilare la domanda online.

L'applicativo sarà attivo fino alle ore 23.00 del 31 ottobre 2025.

L'applicativo informatico è l'**unica modalità ammessa per la presentazione della domanda** pertanto **non saranno accettate domande inviate attraverso altri mezzi di trasmissione** quali, a solo titolo di esempio, lettere, raccomandate, e-mail (anche se tramite posta certificata), fax ecc.

Sull'applicativo sarà chiesto di indicare sotto forma di dichiarazione sostitutiva:

- I propri dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza);
- Un indirizzo mail sul quale ricevere tutte le comunicazioni relative al bando con effetto di notifica;
- Un recapito telefonico;
- La tipologia del nuovo impianto (stufe e termo camini 5 stelle(2B), Stufa legna/pellet con 5 stelle (2B), Caldaia legna/pellet/biomassa 5 stelle, (2.B) Pompe di calore (2A) o sistemi ibridi (2.E), tipologia di combustibile, potenza installata, anno di installazione
- La tipologia del vecchio impianto termocamini, Stufa/Caldaia tipologia di combustibile, potenza installata, anno di installazione e numero di stelle o non classificabile ai sensi del DM 186/2017;
- Importo di spesa sostenuta ripartita secondo le voci delle spese ammissibili stabilite dal GSE, da cui si evince anche l'importo totale dei lavori;
- Il codice IBAN esclusivamente italiano;
- La certificazione ambientale (ex DM186/2017) del generatore a biomassa comprovante una classificazione pari almeno a 5 stelle;
- Il libretto d'impianto (frontespizio, sezioni1e4);
- I codici di targatura impianto (codice chiave e catasto) a dimostrazione dell'avvenuta registrazione del nuovo impianto nel catasto degli impianti termici comunale/provinciale (se localmente attivo), e conseguente cessazione del vecchio impianto ovvero autocertificazione attestante la mancata attivazione del Catasto Impianti Termici presso il proprio territorio;
- La dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore ai sensi del DM 37/08;
- Visura camerale dell'impresa di installazione incaricata, attestato di qualifica FER in corso di validità e – nel caso di installazione di pompa di calore o sistema ibrido - il patentino F-gas dell'impresa, in corso di validità;
- Scheda Contratto rilasciato dal GSE.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni
Criticità ambientali in rapporto alla salute umana

Il responsabile dell'impianto termico installato deve coincidere con il soggetto responsabile della richiesta di incentivo al GSE, ovvero con il beneficiario del bando regionale.

Al termine della compilazione il richiedente dovrà verificare i dati inseriti ed inoltrare la domanda attraverso l'apposito pulsante di invio presente nell'applicativo. Le domande per cui non sia stata completata correttamente la procedura di invio dei dati inseriti non potranno in alcun caso essere prese in considerazione.

Il sistema genererà in automatico un messaggio di avvenuta ricezione con l'indicazione del numero progressivo della richiesta e verrà automaticamente verificato se, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, il richiedente si trova in posizione utile per poter ricevere il contributo.

A ciascun richiedente risultato in posizione utile verrà inviato in automatico sulla mail indicata nella prenotazione on line la comunicazione di avvenuto ricevimento della domanda, il numero progressivo della richiesta, la data e l'ora di ricezione, il numero di protocollo e l'importo del contributo prenotato.

Verranno acquisite a sistema le richieste fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

In nessun caso il richiedente potrà pretendere alcun ché in assenza di fondi disponibili.

Pagamento dell'imposta di bollo

Al momento della compilazione della domanda i richiedenti sono tenuti al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00. Le indicazioni per l'assolvimento dell'imposta da bollo sono sotto riportate:

indicazioni pratiche per l'assolvimento dell'imposta di bollo attraverso l'applicazione informatica di presentazione della domanda:

- La marca da bollo può essere acquistata presso un qualunque esercizio convenzionato;



- durante la compilazione guidata della domanda indicare nell'apposita sezione del modulo on line il numero identificativo e la data di emissione della marca da bollo acquistata;
- al termine della compilazione guidata scaricare e stampare una copia della domanda inoltrata, attaccare la marca da bollo e annullarla a penna;
- conservare la copia della domanda completa di marca da bollo fino alla liquidazione del contributo in modo da poterla esibire in caso si venisse sorteggiati per il controllo a campione.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni
Criticità ambientali in rapporto alla salute umana

Allegato B)

MODELLO DI DELEGA DEL SOGGETTO RESPONSABILE AL SOGGETTO DELEGATO

[Se persona fisica]

il/la sottoscritto/ Nome _____ Cognome _____] nato a comune di nascita _____ (provincia _____), il _____, residente in [Via/Piazza/Corso _____], comune di residenza _____ (provincia _____), codice fiscale _____],

[Se persona fisica nata all'estero]

il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____] nato in [inserire nazione di nascita _____], il _____, residente in [inserire indirizzo della residenza _____], Stato di residenza _____, codice fiscale _____, (da inserire solo se titolare di partita IVA numerica _____) partita IVA [inserire partita IVA numerica], nella qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto,

in qualità di **Soggetto Responsabile**

DELEGA

[Se persona fisica]

il/la [TITOLO _____] Nome _____ Cognome _____] nato a [inserire comune di nascita _____ (provincia _____)], il _____, residente in [Via/Piazza/Corso _____], comune di [inserire comune di residenza _____ (provincia _____)], codice fiscale [inserire codice fiscale _____],

[Se persona fisica nata all'estero]

il/la [TITOLO _____] Nome _____ Cognome _____] nato in [inserire nazione di nascita _____], il _____, residente in [inserire indirizzo della residenza _____], [inserire Stato di residenza _____], codice fiscale [inserire codice fiscale _____], (da inserire solo se titolare di partita IVA numerica) partita IVA [inserire partita IVA numerica],

[Se persona fisica titolare di ditta individuale]

il/la [TITOLO _____] Nome _____ Cognome _____] nato a [inserire comune di nascita _____ (provincia _____)], il _____, residente in [Via/Piazza/Corso _____], comune di [inserire comune di residenza _____ (provincia _____)], partita IVA [inserire partita iva _____], codice fiscale [inserire codice fiscale _____], titolare di [inserire il nome della ditta _____], con sede



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema
UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni
Criticità ambientali in rapporto alla salute umana

in [inserire l'indirizzo della sede della ditta] _____, comune di [inserire il comune in cui è la sede della ditta _____],

[Se persona fisica con partita iva ma senza indicazione di ditta individuale]

[Se persona fisica titolare di ditta individuale]

il/la [TITOLO _____] Nome _____ Cognome _____] nato a [inserire comune di nascita _____ (provincia _____)], il _____, residente in [[Via/Piazza/Corso _____], comune di [inserire comune di residenza _____ (provincia _____)], partita IVA [inserire partita iva _____], codice fiscale [inserire codice fiscale _____],

[Se persona giuridica]

[inserire ragione sociale della persona giuridica _____] con sede in [inserire l'indirizzo della sede della società _____], comune di [inserire il comune in cui è la sede della società _____], partita IVA [inserire partita iva _____], codice fiscale [inserire codice fiscale _____], rappresentata da [inserire nome e cognome del rappresentante legale _____], nato a [inserire comune di nascita _____ (provincia _____)], il _____ nella qualità di legale rappresentante,

a operare in nome proprio e per proprio conto sul Portale della Regione Campania al fine di richiedere gli incentivi per la sostituzione degli impianti termici civili più inquinanti con impianti a biomassa a basse emissioni.

Luogo e data: _____/_____/____/____

Il Soggetto Responsabile

[inserire nome]

.....

Allegati: copia di un proprio documento d'identità in corso di validità.